

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA
COMITATO PROVINCIALE DI MILANO

Scheda biografica del Caduto Partigiano

COGNOME MENICHETTI NOME GIANPAOLO
(nome battaglia) Paternità MARIO
Maternità CLAMONI CLARA Luogo e data di nascita
LIVORNO il 12/8/1921 Professione

DATI DEI FAMIGLIARI

MOGLIE (Cognome, nome e data di nascita)
Residenza e indirizzo Milano Via Montegeneroso n. 33
Occupazione
FIGLI - nome e data nascita

Occupazione
GENITORI VIVENTI - cognome, nome e età

Occupazione

ATTIVITÀ PARTIGIANA

Formazioni alle quali ha appartenuto G.L.
dal Marzo 1944 al 23/4/44

Località

Divisione Comandante

Brigate Comandante

Distaccamento Comandante

È iscritto all'A.N.P.I. - specificare Sezione

È stato riconosciuto e con che grado

DOVE È CADUTO - specificare luogo, data e modalità Caduto in combattimento
il 23/4/44 - accerchiato da nazi fascisti per non darsi prigio-
niero si uccideva in Val Felice

ASSISTENZA EFFETTUATA

DENARO			INDUMENTI			CURE SANITARIE E MEDICINE		
DATA	SOMMA	NOTE	DATA	SPECIFICAZIONE	IMPORTO	DATA	SPECIFICAZIONE	IMPORTO
10/5	13244	Saldata d 15-2-49						
22/11	19864	Saldata d 15-2-49						
19/49	17864	Saldata d 26/1/49						
	40243	saldata 26/11-9523						
	19864	saldata 26/11-9523						
	17864	saldata 5-1-50 a 9695						
12/5-9952/105	2000	fruct. sani						
14/5-9952/105	1000	fruct. sani						
10/5-9952/105	550	fruct. sani						
20/9	2270/355	saldata 5-1-50 a 9695						
21/11	4007/407	saldata 17-2 u 9824						
22/12	5417/451							
20/2	1345/494							

Gianpaolo Menichetti
200

Dal " PARTIGIANO ALPINO" Anno I° - N° 4 - 26 AG. 1944

...A S. GIOVANNI ha disertato e se n'è venuto su coi partigiani della Val Pellice, dove si è distinto per la grande buona volontà. Il giorno in cui i suoi ex compagni rastrellavano la zona, rimase indietro per proteggere la ritirata del gruppo. Rimasto solo, incalzato, vista l'impossibilità di fuga, scaricò sul nemico le ultime munizioni, destinava a sé l'ultimo colpo piuttosto di cadere nelle loro mani.

Da una lettera indirizzata al padre del Caduto, in data 21 Nov. 45, dall'ufficio stralcio del CORPO VOLONTARI della Libertà Formazioni Giustizia e Libertà, Comando del Piemonte, Via Assietta 27 - Yorino.

Eg Prof Menichetti:

Non abbiamo potuto comunicarle prima la notizia della morte di suo figlio Gian Paolo, perché non avevamo il di lei indirizzo.

Suo figlio è venuto con noi nel mese di marzo del 44. Dopo un mese circa di vita partigiana, e precisamente il 23 Aprile, durante un combattimento, cadeva eroicamente.

In tale data il distaccamento (comandato da Buffa) pure caduto, ed inquadrato nelle formazioni partigiane della Val Pellice); cui suo figlio apparteneva, venne attaccato da preponderanti forze nemiche, in località Rognosa, in Valle Angrogna.

Resistette coi compagni fino a quando fu possibile. VOLLE RITIRARSI PER ULTIMO. Vista l'impossibilità di fuggire salvarsi, e temendo di cadere vivo in mano al nemico, si dava la morte.

Nel breve tempo rimasto con noi, abbiamo potuto ammirare le sue belle doti.

Con affetto partigiano, siamo vicini al suo terribile dolore.

Il capo dell'Ufficio stralcio

f.to Capitano Prearo

